



COMUNE DI VILLAFRANCA PADOVANA  
Provincia di Padova

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Numero 3 Del 01-02-2019**

**Oggetto: ADOZIONE VARIANTE PARZIALE N. 4 AL PIANO DEGLI INTERVENTI, AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004**

L'anno duemiladiciannove il giorno uno del mese di febbraio alle ore 19:00, nella sala polivalente comunale, previa convocazione con avvisi scritti tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria di Prima convocazione in seduta Pubblica.

Al momento della trattazione dell'argomento in oggetto risultano:

<b>SALVO' LUCIANO</b>	<b>P</b>	<b>BENAZZATO VANIA</b>	<b>P</b>
<b>ARCARO RENATO</b>	<b>P</b>	<b>BETTIN RENATO</b>	<b>P</b>
<b>DE MARCHI MARTINA</b>	<b>A</b>	<b>MURARO ROBERTO</b>	<b>A</b>
<b>PAIUSCO ALESSANDRO</b>	<b>P</b>	<b>SCARABOTTOLO SANDRA</b>	<b>P</b>
<b>ZILIO MASSIMO</b>	<b>P</b>	<b>TOLLIO SANDRA</b>	<b>P</b>
<b>BOCCHESI CINZIA</b>	<b>P</b>	<b>PANCOTTI GIORGIO</b>	<b>P</b>
<b>SACCARDO GRAZIELLA</b>	<b>P</b>		

Assume la presidenza il Dr. SALVO' LUCIANO nella sua qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Dr. PERUZZO ROBERTO

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

SACCARDO GRAZIELLA  
BENAZZATO VANIA  
TOLLIO SANDRA

## IL CONSIGLIO COMUNALE

*Il Presidente richiama l'attenzione del Consiglio Comunale sugli obblighi di astensione previsti all'art. 78 del D.Lgs. 267/2000 "doveri e condizione giuridica degli Amministratori Locali", il quale dispone, ai commi 2 e 4:*

*2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.*

*4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico.*

### **PREMESSO CHE:**

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 08 del 29.04.2013 è stato approvato lo schema di atto disciplinante l'intesa tra l'Amministrazione Comunale e soggetti privati proponenti, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004, per l'eventuale conclusione di accordi da assumere nella pianificazione urbanistica;

il P.A.T. del Comune di Villafranca Padovana è stato approvato con conferenza dei servizi in data 31/10/2013, ratificata con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 200 del 11/11/2013 (pubblicata sul B.U.R. n. 102 del 29/11/2013);

dopo l'approvazione del P.A.T., si è reso necessario approvare una prima variante al P.I. vigente (il PRG che, all'approvazione del P.A.T. diventa il primo P.I. per le parti non in contrasto con il PAT) per adeguare tale strumento ai disposti del P.A.T., e fissare le regole per l'uso della perequazione e per gli Accordi Pubblico-Privato, demandando le trasformazioni urbanistiche che saranno attuate con le nuove regole a successive varianti distinte;

Con verbale di Consiglio Comunale n. 9 del 29.04.2013 è stato approvato l'atto di indirizzo ex art. 35 L.R. 11/2004 contenente criteri e modalità di perequazione e gli indirizzi in merito alla perequazione ed al contributo straordinario per il Piano degli Interventi;

Con deliberazioni di Giunta Comunale n. 133 del 11.11.2014 è stato adottato il Piano delle Acque;

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 148 del 09.12.2014 sono stati approvati i valori indicativi ed il modello per la determinazione del plus valore generato dall'intervento proposto;

Con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 04 del 30.01.2014 e n. 18 del 22.07.2014 è stato, rispettivamente, adottato ed approvato il Piano degli Interventi – adeguamento del PRG vigente ai disposti del piano di assetto del territorio;

Tutto ciò premesso;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.3 del 01-02-2019 VILLAFRANCA PADOVANA

**PRESO ATTO** che:

L'incarico di progettazione della variante parziale n. 4 al Piano degli Interventi e coordinazione del relativo gruppo di lavoro è stato conferito al Dott. Antonio Buggin, come da determinazione dell'Ufficio Tecnico Comunale n. 175 del 08.11.2018;

**VISTA** la "Relazione con estratti cartografici" della variante parziale n. 4 al Piano degli Interventi redatta dal professionista incaricato Dott. Antonio Buggin agli atti di questo Ente;

**VISTA** la "Relazione per la valutazione di non necessità dell'avvio della procedura di VincA" redatta dal professionista incaricato Dott. Antonio Buggin agli atti di questo Ente;

**ACCERTATO** che l'Asseverazione di non Significatività Idraulica, predisposta dal tecnico sopra indicato, è stata trasmessa all'Ufficio Regionale del Genio Civile di Padova ed al Consorzio di Bonifica Brenta per gli adempimenti di cui alle D.G.R. n. 3637 del 13.12.2002, n. 1322 del 10.05.2006 e n. 2948 del 06.10.2009 nonché in applicazione delle indicazioni/prescrizioni del PAT, con nota prot. n. 70 in data 04.01.2019;

**VISTA** la L.R. 11/2004 e sue successive modificazioni ed integrazioni;

**ACQUISITI** i pareri di cui all'art. 49 comma 1 T.U.E.L.

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati;

### **DELIBERA**

1. di adottare la variante parziale n. 4 al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004, redatta dal professionista incaricato Dott. Antonio Buggin e dall'Ufficio Tecnico Comunale, composta dai seguenti elaborati agli atti di questo Ente:
  - Relazione con estratti cartografici;
  - Relazione per la valutazione di non necessità dell'avvio della procedura di VincA;
2. di disporre, ai sensi dell'art. 18, comma 3 della L.R. 11/2004, il deposito della variante n. 4 al P.I. adottata presso le sede del Comune di Villafranca Padovana, in libera visione al pubblico per 30 giorni consecutivi, e la pubblicizzazione di detto deposito a mezzo di avviso all'Albo Pretorio, mediante manifesti nonché tramite ogni ulteriore altra forma ritenuta opportuna;
3. di dare atto che, sempre ai sensi dell'art. 18, comma 3 della L.R. 11/2004, decorso il periodo di deposito di cui al punto 2), chiunque può formulare osservazioni entro i successivi 30 giorni;
4. di precisare che, in conformità a quanto previsto dall'art. 18, comma 4 della L.R. 11/2004, nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio Comunale approverà il Piano, esprimendosi contestualmente sulle osservazioni pervenute;
5. di specificare che i termini degli accordi in questione consentono l'ammissibilità degli stessi per il conseguimento degli obiettivi di interventi di riqualificazione del territorio, mediante la realizzazione di alcune opere pubbliche, anche in considerazione della

DELIBERA DI CONSIGLIO n.3 del 01-02-2019 VILLAFRANCA PADOVANA

coerenza dei contenuti di cui agli accordi stessi con gli obiettivi di governo del territorio, caratterizzanti il redigendo strumento di pianificazione;

6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1 TUEL.

**Sindaco SALVO' Luciano:** Direi che poiché la Variante n. 04 e la successiva Variante n. 05 riguardano entrambe il progetto delle due rotatorie, quella in Via Campodoro-Via Verga e Via Matteotti, e quella in Via Roma – Via Madonna, le abbiamo fatte distinte per premunirci contro eventuali ricorsi suddividendo i due interventi in due Varianti distinte, in modo che ognuna abbia una propria procedura autonoma. Siamo in contatto con i proprietari coinvolti laddove si va oltre la Proprietà comunale. Teniamo distinte le due rotatorie e le due Varianti per escludere che un eventuale ricorso di qualche privato coinvolto possa bloccare entrambe le opere. Considerata la storia recente questo potrebbe anche succedere. La trattazione sarà congiunta, ma la votazione separata. Per l'aspetto tecnico chiedo al progettista dott. Antonio Buggin di presentare i contenuti tecnici.

**Dott. Buggin Antonio:** Le parti delle due rotatorie che vanno a ricadere in aree private sono molto ridotte, si tratta di porzioni di pochi metri ciascuna, da 5 a 10 metri quadrati e complessivamente circa 50 mq. Però ovviamente possono non avere la condivisione di chi è interessato. Intervengono per il 98 % in attuale sedime stradale, per cui non c'è neanche il problema del consumo di suolo, anzi dal punto di vista idraulico c'è un miglioramento, perché la parte centrale della rotatoria viene resa a verde, impermeabile per cui c'è anche un maggiore drenaggio e capacità di raccogliere l'acqua all'interno dell'intersezione stradale. La parte principale dell'intervento riguarda la messa in sicurezza non solo per le automobili ma anche per l'attraversamento pedonale e del transito ciclabile, oltre che con minore tempo di auto con motore acceso, minore rischio del traffico e soprattutto moderazione del traffico e riduzione della velocità. Sono due interventi che fanno Varianti solo perché riguardano aree private, non per la consistenza. Come detto dal Sindaco le due Varianti sono state distinte in modo da avere un autonomo percorso, che richiede i tempi per le osservazioni come per legge.

**Sindaco SALVO' Luciano:** Ricordato l'obbligo di astensione ex art. 78 T.u.e.l. dei consiglieri eventualmente interessati, se non ci sono osservazioni o dichiarazioni di voto, pongo in votazione la Variante n. 04 al P.I. ai sensi della L. 11/2004:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

*Su 11 Consiglieri presenti e 11 Consiglieri votanti  
Con 10 voti favorevoli resi per alzata di mano  
Con 1 voto di astensione reso per alzata di mano dal Consigliere Scarabottolo.*

## DELIBERA

Di approvare la su esposta proposta deliberazione

DELIBERA DI CONSIGLIO n.3 del 01-02-2019 VILLAFRANCA PADOVANA

**PARERE:** Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Villafranca Padovana: 23-01-2019

Il Responsabile del servizio  
**Franchin Pierluigi**

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE  
SALVO' LUCIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
PERUZZO ROBERTO

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Della suesata deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione al nr. \_\_\_\_\_ dell'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

Villafranca Padovana,

Il Segretario Comunale  
F.to PERUZZO ROBERTO

---

**ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.

Villafranca Padovana,

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
COLETTI UGO